



Venezia, 13-09-2019

nr. ordine 1703
Prot. nr. 248

All'Assessore Massimiliano De Martin

e per conoscenza

Alla Presidente della V Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare V
Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Emergenza degrado e vandalismo all'Oasi delle Dune degli Alberoni al Lido di Venezia
Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

L'Oasi delle Dune degli Alberoni rappresenta uno degli habitat naturali più significativi dell'Alto Adriatico riconosciuto come sito comunitario protetto (zona ex Sic, ora Zsc Zona Speciale di Conservazione), importante tra l'altro per essere scelto quale luogo di nidificazione dal fratino, piccolo trampoliere a rischio estinzione;

La presenza e tutela del fratino è anche uno dei criteri per l'assegnazione della Bandiera Blu, riconoscimento conferito dalla FEE (Foundation for Environmental Education);

La stampa locale degli ultimi giorni riporta la preoccupazione degli esponenti del "WWF Venezia e Territorio" per il destino della suddetta Oasi, priva da due anni di un presidio a sua tutela, della quale denunciano lo stato di abbandono ed il sempre maggior degrado, ben rappresentato dai rifiuti sempre più presenti e dalle scorrerie di mezzi motorizzati nell'area, la presenza di cani liberi, non condotti al guinzaglio, in violazione della normativa, anche comunale, che, accompagnati da comportamenti sprezzanti la natura, stanno sconvolgendo l'ambiente naturale dell'Oasi;

Questa situazione ha diminuito gradualmente, fino alla totale assenza quest'ultimo anno, della nidificazione del fratino;

Considerato che

Fino alla fine del 2017 era in essere una convenzione tra l'Amministrazione Comunale ed il WWF, per la conservazione dell'area, anche attraverso un'attività in loco di educazione ambientale e di informazione/sensibilizzazione verso i frequentatori dell'Oasi;

L'Amministrazione Comunale non ha rinnovato negli anni 2018 e 2019 la Convenzione a causa della procedura d'infrazione europea (2015) nei confronti dell'Italia che non avrebbe individuato correttamente le zone ex Sic da proteggere mediante apposite misure di conservazione;

Considerato inoltre che

Dalle dichiarazioni degli esponenti del WWF si evince che altri Comuni, quali Vicenza e Marcon, hanno provveduto a prorogare le convenzioni in atto pur in presenza della procedura d'infrazione, al fine di salvaguardare gli habitat naturali all'interno del loro territorio;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI INTERROGA L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

per sapere:

- Se sia a conoscenza della situazione di abbandono e di degrado denunciata dal WWF Venezia e Territorio;

- Se a salvaguardia dell'Oasi delle Dune degli Alberoni non sia opportuno rinnovare/prorogare le convenzioni con Organizzazioni, Enti ed Associazioni con finalità dedite alla conservazione degli habitat naturali;

- Quali siano le urgenti misure che intende adottare a protezione del sito naturalistico e in quali tempi, in quanto l'emergenza ambientale non può permettersi di sottostare a puri cavilli burocratici.

Allegati: [Allegato 1](#), [Allegato 2](#), [Allegato 3](#).

Rocco Fiano

Francesca Faccini
Giovanni Pelizzato
Monica Sambo
Bruno Lazzaro
Nicola Pellicani
Emanuele Rosteghin